



Istituto Comprensivo Statale "G. LEOPARDI"

via A. Licata s/n - 92027 Licata - Tel 0922/892766- Fax 0922/894192

PO agic833007@istruzione.it PEC agic833007@pec.istruzione.it C.F. 81000730846

REGOLAMENTO INDIRIZZO MUSICALE a.s. 2022/2023

I.C.S. - "G. LEOPARDI"-LICATA
Prot. 0005936 del 30/09/2022
IV (Uscita)

PREMESSA

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona.

Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale a scuola significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subitanea, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

Obiiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di I grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze.

Adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti.

L'insegnamento strumentale:

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello Strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva;
- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità e una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

In particolare, la produzione dell'evento musicale attraverso la pratica strumentale:

- comporta processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto al sistema operativo dello Strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità senso-motorie legate a schemi temporali precostituiti;
- dà all'alunno la possibilità di accedere direttamente all'universo di simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale che i repertori strumentali portano con sé;
- consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetica;
- permette l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione - composizione), sviluppando la dimensione creativa dell'alunno.

L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.

Il Corso di Strumento Musicale attivo presso questa Istituzione Scolastica prevede le classi di: Pianoforte, Chitarra, Flauto Traverso, Violino.

Finalità formative

L'insegnamento strumentale:

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico emotiva, improvvisativo-compositiva;
- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. In particolare la produzione dell'evento musicale attraverso la pratica strumentale comporta processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto al sistema operativo dello strumento, concorrendo allo sviluppo delle abilità senso-motorie legate a schemi temporali precostituiti;
- dà all'alunno la possibilità di accedere direttamente all'universo di simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale che i repertori strumentali portano con sé;
- consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche;
- permette l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione - composizione), sviluppando la dimensione creativa dell'alunno.

In particolare la produzione dell'evento musicale attraverso la pratica strumentale individuale e di gruppo:

- comporta processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto al sistema operativo dello strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità senso-motorie legate a schemi temporali precostituiti;
- dà all'alunno la possibilità di accedere direttamente all'universo di simboli sui quali si fonda il linguaggio musicale;
- consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche;
- permette l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione - composizione), sviluppando la dimensione creativa dell'alunno.

L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.

Obiettivi di apprendimento

Nel campo della formazione musicale, l'insegnamento strumentale persegue un insieme di obiettivi generali all'interno dei quali si individua l'acquisizione di alcuni traguardi essenziali, quali:

- il dominio tecnico del proprio strumento al fine di produrre eventi musicali tratti da repertori della tradizione scritta e orale con consapevolezza interpretativa, sia nella restituzione dei processi formali sia nella capacità di attribuzione di senso;
- la capacità di produrre autonome elaborazioni di materiali sonori, pur all'interno di griglie predisposte;
- l'acquisizione di abilità in ordine alla lettura ritmica e intonata e di conoscenze di base della teoria musicale;
- un primo livello di consapevolezza del rapporto tra organizzazione dell'attività senso-motoria legata al proprio strumento e formalizzazione dei propri stati emotivi;
- un primo livello di capacità performative con tutto ciò che ne consegue in ordine alle possibilità di controllo del proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione.

Contenuti fondamentali

I contenuti delle singole specificità strumentali che devono essere perseguiti sono:

- ricerca di un corretto assetto psicofisico: postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, equilibrio in situazioni dinamiche, coordinamento;
- autonoma decodificazione allo strumento dei vari aspetti delle notazioni musicali: ritmico, metrico, frastico, agogico, dinamico, timbrico, armonico;
- padronanza dello strumento sia attraverso la lettura sia attraverso l'imitazione e l'improvvisazione, sempre opportunamente guidata;
- lettura ed esecuzione del testo musicale che dia conto, a livello interpretativo, della comprensione e del riconoscimento dei suoi parametri costitutivi;
- acquisizione, da parte degli alunni, di un metodo di studio basato sull'individuazione dell'errore e della sua

correzione;

- promozione della dimensione ludico-musicale attraverso la musica di insieme e la conseguente interazione di gruppo.

La capacità di lettura va rinforzata dalla "lettura a prima vista" e va esercitata non soltanto sulla notazione tradizionale, ma anche su quelle che utilizzano altri codici, con particolare riferimento a quelli più consoni alle specificità strumentali.

Altri obiettivi di apprendimento e contenuti fondamentali sono specifici per i singoli strumenti per cui si rinvia alle singole programmazioni.

MODALITA' DI ISCRIZIONE AL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Art. 1 – Modalità di iscrizione al corso ad indirizzo musicale

Il corso ad indirizzo musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria di Primo Grado, compatibilmente con i posti disponibili.

Non sono richieste abilità musicali pregresse.

Per richiedere l'ammissione al corso è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione e indicando la preferenza dello strumento in ordine di priorità dal primo al quarto. Dovendosi avere una equa distribuzione tra gli strumenti, l'assegnazione può non corrispondere alla scelta espressa nel modulo d'iscrizione.

Art. 2 – Convocazione per la prova orientativo-attitudinale

Per accedere al corso ad indirizzo musicale è necessario superare una prova orientativo-attitudinale che verrà valutata da una commissione interna alla scuola, presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, composta dagli insegnanti di strumento.

La data della prova sarà comunicata ai genitori degli esaminandi con comunicazione diretta alle famiglie degli iscritti e con pubblicazione sul sito.

Art. 3 – Articolazione della prova orientativo-attitudinale

La prova attitudinale, per la quale non è richiesta alcuna conoscenza musicale di base, mira ad individuare le attitudini musicali dei singoli alunni e le caratteristiche fisiche in relazione agli strumenti insegnati nell'Istituto.

Suddetta prova si svolge per tutti i candidati seguendo le stesse modalità e ha lo scopo di fornire ai docenti esaminatori la possibilità di valutare i seguenti elementi:

- la capacità di percezione dell'altezza dei suoni
- il senso melodico
- il senso ritmico
- l'idoneità fisico-motoria necessaria per suonare uno strumento musicale

La prova è così articolata:

PROV A	CRITERI DI VALUTAZIONE
PERCEZIONE DELL'ALTEZZA DEI SUONI a) vengono proposte 3 serie di suoni di diversa altezza e il candidato deve riconoscere l'altezza del secondo suono rispetto al primo; SENSO MELODICO b) il candidato deve riprodurre vocalmente 3 semplici frasi melodiche proposte dal docente; SENSO RITMICO c) il candidato deve riprodurre con il battito delle mani 3 serie di semplici formule ritmiche Attitudine Fisica	Ad ogni esercizio ciascun componente della commissione attribuisce un punteggio da 0 a 3, seguendo i seguenti criteri: <ul style="list-style-type: none">❖ 0 punti: il candidato non esegue quanto richiesto dalla commissione, nonostante gli esercizi vengano da questa ripetuti più volte;❖ 1 punto: il candidato esegue parzialmente quanto richiesto, dopo che la commissione ripete più volte gli esercizi;❖ 2 punti: il candidato esegue quanto richiesto con qualche incertezza;❖ 3 punti: il candidato esegue con sicurezza quanto richiesto

Il punteggio totale massimo è di 27 punti (9 punti per ogni gruppo di esercizi). A questo punteggio potranno essere aggiunti ulteriori 3 punti che la commissione potrà assegnare agli alunni in funzione dell'attitudine fisico – motoria rilevata per lo studio di ciascuno strumento, fino ad arrivare ad un punteggio massimo di 30 punti.

I candidati che hanno già avviato lo studio di uno strumento, oltre a dichiararlo nella domanda di iscrizione, possono eseguire in sede di prova fisico-attitudinale un piccolo brano a dimostrazione del livello raggiunto.

Tale esecuzione costituirà un ulteriore elemento di conoscenza dell'alunno, anche se non concorrerà a determinare il punteggio totale.

Si ricorda che la preferenza espressa in merito alla scelta dello strumento nel modulo di iscrizione non è per la commissione esaminatrice vincolante, in quanto l'assegnazione dello strumento musicale viene effettuata sulla base delle attitudini rilevate. Pertanto vi è la possibilità che alcuni alunni non possano accedere alla classe dello strumento prescelto a causa del punteggio conseguito nella prova attitudinale.

Art. 4 - Criteri di formazione della classe prima ad indirizzo musicale

Le classi in cui viene impartito l'insegnamento dello strumento musicale sono formate secondo i criteri generali dettati per la formazione delle classi dalla normativa vigente, previo superamento della prova orientativo-attitudinale.

Art. 5 - Compilazione e pubblicazione della graduatoria

Sulla base del punteggio riportato nella prova orientativo-attitudinale è stilata la graduatoria generale, che verrà pubblicata all'Albo della scuola entro 7 giorni dalle selezioni. Trascorsi 5 giorni dalla pubblicazione, la graduatoria diventa definitiva. Alle famiglie degli alunni ammessi a frequentare il corso sarà inviata comunicazione scritta.

In caso di parità di punteggio si valuta l'equilibrata distribuzione dei candidati tra i quattro strumenti e in caso di ulteriore parità si procede all'estrazione a sorte dei candidati che hanno conseguito il medesimo punteggio.

Qualora il numero di iscrizioni fosse superiore ai posti disponibili, si terrà conto della graduatoria per determinare la precedenza degli iscritti.

Tale graduatoria verrà inoltre presa in considerazione in caso di rinuncia da parte di qualche iscritto, il quale ha l'obbligo di comunicare tale decisione entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, in modo tale da permettere in tempi utili la sua sostituzione. All'alunno subentrato a seguito della rinuncia è assegnato lo strumento rimasto disponibile.

Art. 6 - Reclami

Avverso le decisioni della commissione è possibile presentare reclamo al Consiglio d'Istituto entro un mese dalla pubblicazione della graduatoria definitiva. I reclami possono riguardare solo gli aspetti procedurali e non le valutazioni espresse dalla commissione, le quali sono insindacabili.

Il Consiglio d'Istituto è tenuto a prendere una decisione entro 15 giorni dalla presentazione del reclamo. Tale decisione, che deve essere presa a maggioranza, ha carattere definitivo.

Art. 7 – Cause di ritiro dal corso ad indirizzo musicale

Il corso ad indirizzo musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, diventando, una volta scelto, a tutti gli effetti materia curricolare ed è obbligatoria la sua frequenza complessiva.

Sono previsti casi di ritiro solo per motivi di carattere sanitario, previa presentazione di apposito certificato medico che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali.

Art. 8 – Formazione dell'orario di Strumento

Secondo la tempistica ritenuta più opportuna dalla scuola, sarà effettuata una riunione con i genitori degli alunni (con le modalità che verranno rese note tramite apposita comunicazione scritta), per concordare l'orario di lezione. La presenza a tale riunione è indispensabile per la riuscita della formulazione dell'orario: in caso di assenza di un genitore, si riterrà che non esistano particolari esigenze (se non comunicate al docente di strumento precedentemente alla riunione), per cui l'orario verrà assegnato d'ufficio. Una volta concluse queste operazioni, verrà rilasciata a ciascun alunno comunicazione di conferma dell'orario stesso da parte del proprio docente di Strumento.

Art. 9 – Organizzazione delle lezioni

Le attività pomeridiane dei corsi di Strumento inizieranno i primi giorni del mese di ottobre.

Sono comunque previste attività iniziali a gruppi nel periodo precedente, per poter avviare con un certo anticipo le attività musicali pomeridiane, in particolare per i gruppi delle classi seconde e terze.

Art. 10 – Doveri degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto.

Viene inoltre richiesto loro di:

- partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e di Teoria e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno;
- avere cura dell'equipaggiamento musicale (Strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) fornito dalla scuola;
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola;
- svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Si ricorda che le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate, il giorno dopo, all'insegnante della prima ora del mattino. Le richieste di uscite anticipate o di ingresso in ritardo dovranno essere effettuate secondo le modalità presenti nel Regolamento d'Istituto.

Le assenze dalle lezioni di Strumento e di Teoria contribuiscono a formare il monte ore annuale ai fini del calcolo per la validità dell'anno scolastico. Pertanto, qualora superino tale monte ore comporteranno la non ammissione all'anno successivo ovvero la non ammissione agli esami finali del terzo anno.

Art. 11 – Valutazione delle abilità e competenze conseguite

L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il Consiglio di Classe formula. Il giudizio di fine quadrimestre e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno, verrà compilato tenendo conto anche della

valutazione ottenuta durante le lezioni di Strumento, Teoria e Musica d'Insieme.

In sede di esame di licenza saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva.

Art. 12 – Utilizzo degli strumenti musicali in dotazione alla scuola

Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello Strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre che del materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio, ecc.). I Docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto. Eventuali richieste di utilizzo in comodato d'uso a domicilio o presso la scuola vanno indirizzate al Dirigente Scolastico.

Art. 13 – Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali

Premesso che la rassegna deve essere calibrata sulle capacità degli alunni interni, il ruolo degli ex alunni dovrà essere secondario in modo che anche un'eventuale assenza di questi ultimi non comporterà il ritiro della rassegna stessa.

Gli alunni del corso musicale potranno essere chiamati a partecipare a rassegne e concorsi. La partecipazione a tali manifestazioni è coerente al percorso formativo-didattico previsto per gli alunni, pertanto, le conoscenze acquisite durante il triennio sono il requisito fondamentale per essere parte attiva in tali contesti.

La rassegna, o concorso, musicale deve espletarsi in un giorno tenuto presente gli impegni didattici degli alunni delle classi III nonché l'espletamento delle prove INVALSI.

Tuttavia, saranno consentite uscite che prevedono al massimo un solo pernottamento.

La partecipazione alla rassegna o al concorso potrà essere effettuata entro la prima decade del mese di maggio.

Tali uscite sono disciplinate dai seguenti criteri:

- a) ogni ragazzo/a iscritto/a al corso di indirizzo musicale deve poter partecipare almeno una volta ad un'uscita per rassegna nell'arco di due anni
- b) potranno partecipare gli alunni delle classi terze ed, eccezionalmente, quelli delle classi seconde
- c) l'esclusione alla partecipazione di un alunno/a alla rassegna musicale può essere motivata da particolari comportamenti sanzionati e decisi dal Consiglio di Classe

Art. 14 – Libri di testo

Data la natura dell'insegnamento pressoché individuale, i docenti adottano libri di testo per i diversi strumenti e si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno. In altri casi forniranno direttamente allo studente copie fotostatiche o copie digitali dei materiali di studio.

Per quanto riguarda i brani di Musica d'Insieme, trattandosi di brani per lo più trascritti e adattati appositamente dai docenti per le orchestre, saranno fornite copie delle parti.

Approvato dal Consiglio di Istituto - delibera n. 30 del 30/09/2022.

Il Dirigente Scolastico
Dott. Maurizio Buccoleri
Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, c. 2 D. Lgs. 39/93

“Regolamento interno del corso di strumento musicale”

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- vista la specificità dell’indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado “G. Leopardi” di Licata nella quale si insegnano i seguenti strumenti: Chitarra, Flauto, Pianoforte e Violino;
- considerato che lo studio dello strumento musicale rientra (per gli alunni che lo hanno scelto) fra le attività curriculari obbligatorie aggiuntive;
- visto che per l’insegnamento dei suddetti strumenti musicali è stata prevista un’articolazione oraria pomeridiana dal lunedì al venerdì;
- considerato che l’insegnamento dello strumento musicale prevede un rapporto docente-alunno uno a uno e/o per piccoli gruppi strumentali;
- considerato che fra le finalità del corso spicca quella della musica d’insieme che vede come naturale verifica l’esecuzione di saggi e concerti;

DISPONE

che gli alunni del corso strumentale e tutto il personale della scuola osservino il seguente regolamento:

ARTICOLO 1

Gli orari delle lezioni sono comunicati agli alunni interessati e alle famiglie dai rispettivi insegnanti di strumento musicale tramite comunicazione scritta.

ARTICOLO 2

Gli orari delle lezioni hanno validità per l’intero anno scolastico e potranno essere modificati solo per particolari esigenze degli alunni e/o dei docenti fatta salva la disponibilità di tutte le parti interessate. In concomitanza di saggi, concerti, concorsi ecc. o per motivi di organizzazione interna alla scuola gli orari potranno subire (anche se per brevi periodi) delle variazioni, in questi casi le famiglie saranno avvisate tramite comunicazione scritta dai docenti o, in casi particolari, direttamente dalla segreteria.

ARTICOLO 3

Sorveglianza Alunni. Il compito della sorveglianza degli alunni è affidato all’istituzione scolastica per il tempo della loro permanenza a scuola (secondo l’orario di lezione stabilito), torna di competenza dei genitori prima dell’ingresso a scuola e all’uscita una volta terminate le lezioni.

ARTICOLO 4

Organizzazione delle attività didattiche del corso strumentale Le attività di teoria, lettura musicale e musica d’insieme, si articolano in lezioni individuali o per piccoli gruppi. Le lezioni individuali o per piccoli gruppi si svolgono nel pomeriggio in orari non coincidenti con le altre attività didattiche curriculari dal lunedì al venerdì.

Gli alunni che hanno la lezione individuale subito dopo le lezioni del mattino dovranno recarsi celermente nella propria aula di strumento dove saranno attesi dai rispettivi insegnanti. Il breve pranzo sarà consumato in classe o nei corridoi. **E’ assolutamente vietato far ritorno a casa o uscire da scuola al suono della campana senza permesso.** In casi eccezionali il Dirigente scolastico (o in sua assenza il vice preside e/o il fiduciario) potrà autorizzare l’uscita anticipata

dell'alunno senza che questi sia munito di richiesta scritta da parte del genitore di uscita anticipata, sempreché sia stato acquisito fonogramma di richiesta del genitore dalla segreteria della scuola.

Gli alunni che non hanno la lezione subito dopo il suono dell'ultima campanella torneranno a casa per far ritorno a scuola nell'orario stabilito, essi potranno, in alternativa, attendere la loro lezione nella propria classe di strumento previa richiesta del genitore e con il consenso dell'insegnante di strumento.

Non è consentito agli alunni uscire da scuola per acquistare cibi, bevande o quant'altro se non in casi ritenuti urgenti e comunque sempre sotto la sorveglianza di un docente o di un collaboratore scolastico.

ARTICOLO 5

Le assenze degli alunni sono disciplinate dalle regole generali dell'istituto fatta eccezione per il seguente caso: se l'alunno è presente a scuola la mattina e poi, tornato a casa non fa rientro il pomeriggio, l'insegnante di strumento appunterà l'assenza sul registro di classe che dovrà essere giustificata al suo rientro a scuola dall'insegnante della prima ora.

ARTICOLO 6

I permessi relativi alle uscite anticipate vengono rilasciati dal Dirigente Scolastico o in sua assenza dal vice Preside/Fiduciario o dall'insegnante di Strumento musicale della classe, previa richiesta scritta e a condizione che l'alunno venga ritirato da uno dei genitori o da un loro delegato maggiorenne. L'uscita anticipata sarà annotata sul registro di classe al quale verrà allegata anche l'autorizzazione. Solo in casi eccezionali e per gravi motivi il Dirigente Scolastico o in sua vece il vice Preside/Fiduciario potrà autorizzare l'uscita anticipata da scuola senza che l'alunno venga prelevato dal genitore, sempreché sia stato acquisito fonogramma di richiesta del genitore dalla segreteria della scuola.

ARTICOLO 7

L'assenza del docente di strumento musicale dovrà essere comunicata al mattino alla segreteria scolastica, che informerà tempestivamente i genitori degli alunni interessati.

Il regolamento potrà essere modificato e/o integrato durante l'anno scolastico qualora se ne ravvisasse la necessità. Per tutto quanto non espresso nei su indicati articoli si rimanda al regolamento generale dell'istituto.

Approvato dal Consiglio di Istituto - delibera n. 30 del 30/09/2022.

Il Dirigente Scolastico
Dott. Maurizio Buccoleri
Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, c. 2 D. Lgs. 39/93